

Comunicato stampa
FIM – FIOM – UILM Brescia

INFORTUNIO MORTALE ALLA ICEL DI S.ZENO

Questa mattina, poco prima di mezzogiorno, è accaduto un infortunio mortale alla ICEL, azienda che costruisce quadri elettrici e che si trova a S. Zeno.

Carosso Pier Paolo, di 57 anni, residente a Brescia in via del Carso, sposato e padre di due figli, operaio magazziniere presso la ICEL, è rimasto schiacciato dal transpallet elettrico caduto dal cassone del camion dove, con l'autista dell'automezzo, stavano caricando bancali di materiale elettrico.

Per gli elementi raccolti l'infortunio mortale si è svolto con la seguente dinamica: stivato il primo bancale, il camionista tornava verso il magazziniere con il transpallet, che, probabilmente per inerzia, cadeva dal cassone del camion travolgendo Pier Paolo Carosso che attendeva a terra di procedere per caricare nuovamente del materiale da stivare.

Nonostante l'arrivo quasi immediato dell'eliambulanza, per il lavoratore non c'era più nulla da fare.

I lavoratori della ICEL sono scesi immediatamente in sciopero, decidendo di prolungarlo anche per la giornata di Lunedì, e programmando anche una fermata dal lavoro quando verranno svolti i funerali del lavoratore.

Nelle fabbriche vicine i lavoratori della NORDA e della FONDERIA di S.ZENO sono scesi immediatamente in sciopero in segno di cordoglio e di solidarietà con la moglie e i figli del lavoratore deceduto.

Toccherà ora alla magistratura indagare sulle cause e sulle responsabilità di quanto accaduto; le Organizzazioni Sindacali dei Metalmeccanici di Brescia, nell'esprimere il loro cordoglio ai familiari di Pier Paolo, non possono non sottolineare il fatto che ancora una volta, operazioni che paiono semplici, quali la movimentazione dei carichi e dei materiali, si trasformano in tragedie se non si rispettano le norme elementari di sicurezza che la legge prevede in questi casi.

L'infortunio mortale di oggi accade ad una settimana esatta di distanza da quello accaduto nella Carrozzeria Maccarinelli di Paitone, ed è il dodicesimo infortunio mortale che accade a Brescia nel 2005.

Tutto questo non può lasciare indifferenti le istituzioni e la società civile: per queste ragioni i metalmeccanici della zona della Città proclamano per

LUNEDI' 20 GIUGNO 2005

2 ORE DI SCIOPERO

CON LE MODALITA' DEFINITE DALLA R.S.U.